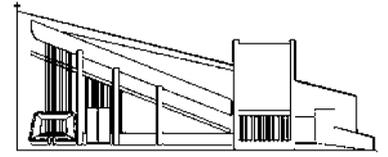




Orizzonte

È la voce della nostra Parrocchia - Uno "sguardo" a ventaglio sull'Orizzonte della Chiesa e del mondo



Bimestrale della Comunità Parrocchiale Sacra Famiglia - 98125 Contesse Cep Messina • Tel./Fax 090 622482 • e-mail: s.famiglia1@libero.it



PER NON DIMENTICARE
NEL GIORNO DELLA MEMORIA **2**



GIORNATA
PER LA VITA **3**



IL CARNEVALE
NEL NOSTRO ORATORIO **6**

Editoriale

Quaresima: lasciatevi riconciliare con Dio (2Cor 5,20)

Carissimi, il papa alla Curia romana a Natale ha ricordato che *«quella che stiamo vivendo non è semplicemente un'epoca di cambiamenti, ma è un cambiamento di epoca. Siamo, dunque, in uno di quei momenti nei quali i cambiamenti non sono più lineari, bensì epocali; costituiscono delle scelte che trasformano velocemente il modo di vivere, di relazionarsi, di comunicare ed elaborare il pensiero, di rapportarsi tra le generazioni umane e di comprendere e di vivere la fede e la scienza»*.

Il problema oggi è: *come annunciare il Vangelo in un mondo che cambia?* Qualcuno si ricorderà che questo era il tema scelto dall'Episcopato italiano per il decennio 2000-2010. I nostri ve-

scovi poi per il decennio che si sta per concludere hanno centrato l'attenzione sul tema educativo: *come educare alla vita buona del Vangelo?* Può bastarci avere le chiese piene di fedeli la



domenica? Possiamo essere indifferenti quando quasi ogni giorno nostri parrocchiani vengono arrestati? Chi ferma questa emorragia? Chi aiuta tutte quelle famiglie depresse perché senza lavoro? Questi sono i temi annotati nella *Alleanza per le periferie* sui quali stiamo iniziando a ragionare in questi mesi.

Ci siamo incontrati con il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Catalfamo, Angelo Cavallaro, il presidente della II Circoscrizione, Davide Siracusano, la responsabile del Cen-

tro Socio Educativo *La Bussola*, Chiara Santoro, e la responsabile del Presidio di *Libera* a Messina, Tiziana Tracuzzi, per capire da dove partire nella nostra riflessione comune e come lavorare insieme. Abbiamo chiesto poi al Consiglio Pastorale Parrocchiale di darci indicazioni sulle risorse e

sui bisogni del territorio e della parrocchia.

È anche questo un modo di vivere la nostra identità di «luce della terra e sale del mondo». La luce del Vangelo illumina ogni persona. Se accogliamo questa luce non avremo più bisogno di luci effimere, non avremo più bisogno di cocaina, ecstasy, eroina che per un attimo ci illudono e poi ci rovinano la vita. Ci ricorda il papa nel messaggio per la Quaresima che: *«Se invece si presta ascolto alla voce suadente del "padre della menzogna" (cfr Gv 8,45) si rischia di sprofondare nel baratro del nonsenso, sperimentando l'inferno già qui sulla terra»*. Conversione è cambiamento di vita! Buona quaresima!

P. Sergio Siracusano



La Pagina della Scuola

#Per non dimenticare nel Giorno della Memoria - 27 Gennaio

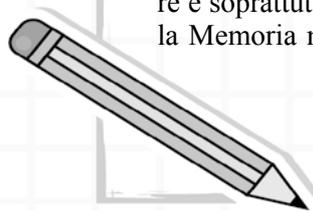


“Prova anche tu, una volta che ti senti solo o infelice o triste, a guardare fuori dalla soffitta quando il tempo è così bello. Non le case o i tetti, ma il cielo. Finché potrai guardare il cielo senza timori, sarai sicuro di essere puro dentro e tornerai ad essere felice”. È con queste parole di Anna Frank, che sono un inno alla vita, che gli alunni dell’I. C. G. Catalfamo sono stati guidati a riflettere sul significato della parola Shoah, con l’intento di “coltivare la memoria”, vaccino prezioso contro l’indifferenza. Il 27 Gennaio, ogni anno, la Repubblica italiana riconosce questa giornata quale data dell’abbattimento dei cancelli di Auschwitz, al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché tutti coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, hanno messo a rischio la propria vita, si sono opposti al progetto di sterminio, ed hanno salvato altre vite. Per evitare che una tragedia come quella dell’Olocausto si ripeta occorre permettere anche alle più giovani generazioni di conoscere, ricordare e soprattutto capire; capire che la Giornata della Memoria non serve solo a commemorare quei

milioni di uomini, donne e bambini uccisi crudelmente e senza nessuna pietà ormai quasi 80 anni fa, ma serve a ricordare che ogni giorno esistono tante piccole discriminazioni contro chi ci sembra diverso da noi e verso le quali abbiamo il dovere di formare delle coscienze più attente e sensibili. La pagina della storia tra le più buie della storia dell’umanità deve allora lasciare un messaggio chiaro e luminoso: la forza e la speranza sono le uniche armi per sopravvivere. È questo ciò che ci insegna la piccola Anna che nonostante tutto è stata capace di guardare oltre il suo mondo blindato, di vedere un futuro di speranza e di ottimismo al di là della tragedia che sapeva di vivere. Così il suo messaggio è universale ed esprime appieno il significato di questa giornata: essere consapevoli della realtà, affrontarla con lo spirito giusto e fissare nella memoria ciò che non deve più ripetersi. Tutto questo per un unico obiettivo: la speranza di credere sempre nella bellezza del mondo e sognare un futuro migliore. La speranza quindi non svanisce mai.

E noi guardiamo con ottimismo al nostro futuro.

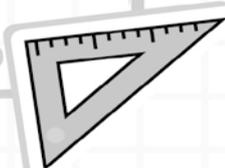
alunni I. C. Catalfamo



ABC



123





Giornata per la vita

di Lina Tanania

Il 2 febbraio è per la Chiesa Italiana la Giornata per la vita, giornata istituita per celebrarne il suo valore fondamentale, dal concepimento fino alla fine.

La vita, dice il Papa, è un dono da accogliere a braccia aperte, come fece Simeone durante la presentazione di Gesù al tempio. È necessario contrastare ogni forma di violazione del “diritto alla vita” che occupa il primo posto nella carta dei diritti dell’infanzia, la cui stesura viene ricordata ogni anno il 20 novembre. Purtroppo nel nostro continente si registra un notevole calo delle nascite, sia perché la società civile scoraggia le giovani coppie, spesso alla ricerca di un lavoro che assicuri il mantenimento al figlio, ma soprattutto per la perdita di questo valore fondamentale. Per celebrare questa giornata, così importante per la Chiesa, Padre Sergio ha invitato le famiglie del nostro quartiere a presentare alla Comunità parrocchiale, durante la celebrazione eucaristica del 2 febbraio, i bambini nati nello scorso anno, con l’augurio di crescere, come Gesù, in “sapienza e grazia”. In tale occasione ha, inoltre, messo in evidenza la grande responsabilità dei genitori nel compito educativo e di iniziazione cristiana, perché è nella famiglia che il bambino riceve, sin dalla nascita, come dice S. Giovanni Bosco le “cure dell’anima”. La celebrazione è stata molto sentita dall’assemblea e i bimbi sono stati accolti con un caloroso applauso.



Madre Teresa di Calcutta che e in modo operoso e amorevole è occupata delle “vite scartate”, per dirla col S. Padre, ha espresso la sua concezione della vita con il seguente testo poetico:

INNO ALLA VITA

La vita è bellezza, ammirala.
 La vita è un’opportunità, coglila.
 La vita è beatitudine, assaporala.
 La vita è un sogno, fanne una realtà.
 La vita è una sfida, affrontala.
 La vita è un dovere, compilo.
 La vita è un gioco, giocalo.
 La vita è preziosa, abbine cura.
 La vita è una ricchezza, conservala.
 La vita è amore, donala.
 La vita è un mistero, scopriilo.
 La vita è promessa, adempila.
 La vita è tristezza, superala.
 La vita è un inno, cantalo.
 La vita è una lotta, accettala.
 La vita è un’avventura, rischiala.
 La vita è felicità, meritatala.
 La vita è la vita, difendila.



Martedì 11 Febbraio presso l'Auditorium I.C. "G. Catalfamo" il presidio di *Libera* ha organizzato un'assemblea pubblica in preparazione della XXV GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO in ricordo delle vittime della mafia. Presente anche Don Luigi Ciotti, presidente di "*Libera-Associazioni, nomi e numeri contro le mafie*" che - dal 1995, anno della sua fondazione, ad oggi - coordina nell'impegno antimafia oltre 700 associazioni e gruppi sia locali che nazionali. Don Ciotti uomo carismatico e di

grande personalità, al servizio della gente, e di tutti coloro che chiedono aiuto, nel dare una speranza di pace, di amore e di fede, promuove la **Giornata della Memoria** - "**100 passi verso il 21 marzo**" (questo il nome della manifestazione in programma), asserendo che "la memoria viva si deve tradurre tutti i giorni in responsabilità e impegno", stringendoci intorno a quelle famiglie il cui dolore mai finirà.

La giornata, che dal 1996 si rinnova ogni 21 marzo primo giorno di primavera, simbolo di speranza e rinascita,

rappresenta un momento di riflessione, di incontro e di testimonianze, un esserci insieme con corresponsabilità attorno ai familiari delle vittime innocenti della mafia.

Facciamo, allora in modo che il prossimo 21 Marzo, così come tutti i giorni, siano sempre un momento di riflessione e di incontro, di testimonianze e di relazioni vive, in cui dare spazio alla denuncia, in cui chiedere verità e giustizia per tutte le vittime innocenti.

Fiorenza Calderone



Nella dichiarazione dei redditi, scegli di devolvere il tuo 5 per mille all'Oratorio della tua Parrocchia. Una scelta che a te non costa nulla ma che contribuisce a finanziare i nostri progetti (completare la copertura del campo parrocchiale, giochi per i bambini, nuovo spazio polifunzionale)

Puoi anche consegnare o richiedere in parrocchia, se non fai la dichiarazione dei redditi, solo l'allegato che ricevi con la Certificazione Unica (modello CU 2020, ex-CUD)

E NON TI COSTA NULLA!

Codice Fiscale (da scrivere)

97122950831

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF	
Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni	
FIRMA: <i>Mario Rossi</i>	
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	9 7 1 2 2 9 5 0 8 3 1

Sostieni i progetti dell'Oratorio Padre Annibale con il 5 x 1000



“IO ABBOZZO E VOI STENDETE I COLORI”

Giovedì 30 gennaio alle ore 20:30, presso la nostra Parrocchia è stata accolta la tradizionale veglia cittadina per i festeggiamenti di San Giovanni Bosco, animata dalla famiglia salesiana. Hanno partecipato circa 400 persone tra giovani e adulti provenienti da varie realtà parrocchiali e religiose della città.

Tema centrale della veglia è stata la responsabilità personale, mediata dalla frase del Santo dei giovani: “Io abbozzo e voi stendete i colori”. A presiedere la celebrazione è stato don Marcello Mazzeo SDB, economo ispettoriale dei salesiani di Sicilia e Tunisia. I fedeli presenti alla veglia, sono rimasti soddisfatti dell’esperienza vissuta, coniugando insieme preghiera e fraternità, riconoscendo lo spirito di accoglienza e famiglia che la nostra comunità parrocchiale ha saputo trasmettere nel mettersi a servizio di questo momento di festa.

Kiesse Paulo De Sousa



AMARE È SERVIRE

Amare è servire, ciò che Dio mi ha fatto comprendere circa tre anni fa, quando ha messo nel mio cuore la consapevolezza che l’amore che c’era tra me e Lui, non poteva trovare completezza, se non nell’offerta della mia persona al fratello. Il Signore mi chiamava già da tempo alla catechesi, ma io, presa dalla mia vita frenetica, non riuscivo a fermarmi ad ascoltarlo. Fino a quando un giorno lo feci ed in preghiera, presa da tanti dubbi, Gli chiesi di inviarmi chi avesse la facoltà spirituale di affidarmi questo nobilissimo servizio. La sua risposta non tardò, mandò infatti più di un sacerdote, tra cui don Sergio Siracusano che, con le parole giuste, mi fece comprendere che il mio mandato di catechista doveva essere espletato nella parrocchia della “Sacra Famiglia”; da quel giorno io, con fiducia in Dio, il quale non delude mai, intrapresi questa bellissima avventura ... Non sono mancate le prove e gli scoraggiamenti, ma il Suo amore, nel frattempo più forte di ogni prova, mi ha fatto avanzare lungo il cammino. Adesso dopo questi tre anni di evangelizzazione ai fanciulli, più che mai sono qua a dire “sì” al mio Dio a dirgli grazie per tutto. Dico grazie anche a don Sergio che con i suoi

continui incoraggiamenti è riuscito a farmi conquistare, attraverso questo mandato, grazie su grazie... Ora più di prima dico con forza e consapevolezza che “Amare è servire”.

Mary Di Bella

Orizzonte

Bimestrale della Comunità Parrocchiale
“Sacra Famiglia”

Responsabile
Don Sergio Siracusano

Redazione
Orazio Bruschetta - Orazio Gemelli
Lina Tanania, Fiorenza Calderone

Impaginazione e Stampa
Stampa Open S.r.l. - Messina

Questa pubblicazione è stampata su carta prodotta
con fibre riciclate post-consumer e cellulosa





IL CARNEVALE NEL NOSTRO ORATORIO



Pomeriggio di festa e maschere quello tenutosi sabato 22 Febbraio 2020 presso l'Oratorio parrocchiale "Padre Annibale" in occasione del Carnevale. Una breve sfilata ha divertito grandi e piccini che, con musiche e balli, ha risvegliato il quartiere colorandolo di maschere, coriandoli e stelle filanti. Ma non è finita...il Carnevale si è poi spostato in Oratorio all'insegna di canti, balli, musica, giochi e una ricca merenda condivisa! Infine anche la premiazione della maschera più originale!

La festa è stata animata dal gruppo degli animatori che, come sempre, ha organizzato e preparato l'evento predisponendo uno spazio in cui giocare, ballare, e stare in compagnia degli amici!

Il Carnevale all'Oratorio "Padre Annibale" diventa un momento di aggregazione tra bambini e ragazzi che giocano insieme, intessono relazioni e ridono; un appuntamento stabile ormai nel calendario della nostra Parrocchia.

Fiorenza Calderone



“In questo mese tra le tante iniziative di Carità abbiamo conosciuto questi progetti che voglia o far conoscere anche a voi”

Progetto Madagascar è un'associazione ONLUS fondata a Messina nel 2005 con lo scopo di migliorare e sviluppare le condizioni di vita di popolazioni del terzo mondo, soprattutto del Madagascar, dove ha iniziato la sua opera intervenendo con progetti di lotta alla povertà attraverso i microcrediti, costruendo scuole, ambulatori, dispensari e pozzi, rendendo operative le strutture attraverso le risorse umane locali e sostenendoli con finanziamenti per mantenere le strutture e attraverso la sottoscrizione di adozioni a distanza. Padre Giustino (Justin Ranaivomanana) viene dal Madagascar ed è il diret-



tore della Caritas di Antsirabe. Si occupa inoltre di gestire i rapporti tra lo stato malgascio e la chiesa. È stato più volte nostro ospite in parrocchia, perché compagno di studi a Messina di P. Sergio. Attualmente l'associazione opera nella zona di Ambotavo e Antsirabe. Grazie alle donazioni ottenute sono stati creati pozzi, scuole me-

die ed elementari, case famiglia e pannelli solari per le strutture.

L'associazione, oltre a riproporsi di mandare avanti le opere già in realizzazione, vuole impegnarsi, per il futuro, nella costruzione di una casa famiglia che possa fungere da accoglienza per persone disabili e foresteria per gli studenti fuori sede. **Con la vendita dei calendari in parrocchia abbiamo mandato a loro la somma di euro 500 a gennaio.**

La nostra parrocchia, attraverso la Caritas Parrocchiale, si impegna ora a sostenere le Adozioni a distanza al costo di Euro 20 euro al mese. Chi è interessato si rivolga in parrocchia.

FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE

La **Fondazione Aiutiamoli a Vivere**, senza scopo di lucro, incoraggia ogni iniziativa volta ad informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle emergenze locali e su quelle dei paesi dell'Est Europeo ed in via di sviluppo in Africa, Asia ed America centromeridionale, sostenendo il principio della cooperazione tra essi, l'Italia, la Comunità Economica Europea e le altre potenze industrializzate. La Fondazione nasce a Terni il 18 Maggio 1992 su iniziativa dei soci Fabrizio Pacifici e Padre Vincenzo Bella, e di un gruppo di promotori colpito dalla drammatica realtà e dalle sofferenze dei bambini residenti nelle regioni che hanno subito gli effetti del **disastro di Chernobyl**. Fin dall'inizio sono state predisposte modalità per l'accoglienza dei bambini bielorusi in Italia tenendo conto del loro esclusivo interesse. A Messina la Fondazione si articola in vari progetti che vengono seguiti dai Comitati appositamente creati tra i quali quello che ha sede in Briga Marina presso la Parrocchia SS. Paolo e Nicolò di Bari il cui referente è Letterio MANGANARO.

Progetto Accoglienza consiste nell'ospitalità che un gruppo di famiglia offre a un gruppo di bambini della Bielorussia per un periodo di un mese all'anno, durante il quale, i bambini, allo scopo di aumentare le loro difese immunitarie, migliorare la loro sa-

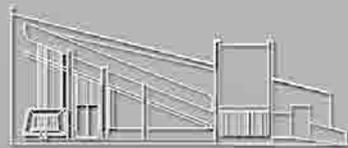


lute generale e soprattutto, potranno sperimentare un'accoglienza affettuosa e solidale. Dal 1992, ogni anno, circa 5000 bambini bielorusi vengono ospitati in Italia; essi provengono da nuclei familiari o da orfanotrofi. Il comitato di Briga organizza, con l'aiuto della Fondazione, il loro soggiorno presso famiglie locali, nel pieno rispetto delle norme vigenti per quanto riguarda l'espatrio dei minori.

Qualunque famiglia può partecipare al progetto: basta sentire il desiderio di sperimentare, in concreto, la solidarietà ed avere disponibilità di affetto e tempo da dedicare ai bambini ospitati; non è necessario avere una casa grande o grandi disponibilità finanziarie; non c'è neppure bisogno di conoscere la lingua, poiché la comunicazione coi bambini è semplice: fatta di segni più che di parole. Il progetto si svolge nel mese di Agosto. I ragazzi, una volta giunti in Italia, vengono affidati alle famiglie ospitanti. Il Comitato, durante il soggiorno, organizza una serie di visite specialistiche effettuate da professionisti volontari e presso strutture pubbliche. Inoltre saranno effettuati degli incontri di aggregazione organizzati sia dal Comitato che da enti pubblici e privati. I bambini vengono accompagnati in Italia da un interprete e da una maestra che restano disponibili delle famiglie 24 ore su 24. A carico della famiglia ospitante c'è il costo della quota della Fondazione e del biglietto aereo; il tutto potrà essere detratto ai fini fiscali.

Chi è interessato si rivolga in parrocchia.

Parrocchia Sacra Famiglia



2020 QUARESIMA TEMPO DI GRAZIA

«Vi supplichiamo
in nome di Cristo:
lasciatevi riconciliare con Dio»
(2Cor 5,20)

« In questa Quaresima 2020 vorrei perciò estendere ad ogni cristiano quanto già ho scritto ai giovani nell'Esortazione apostolica *Christus vivit*: «Guarda le braccia aperte di Cristo crocifisso, lasciati salvare sempre nuovamente. E quando ti avvicini per confessare i tuoi peccati, credi fermamente nella sua misericordia che ti libera dalla colpa. Contempla il suo sangue versato con tanto affetto e lasciati purificare da esso. Così potrai rinascere sempre di nuovo» (n. 123) ... Non lasciamo perciò passare invano questo tempo di grazia, nella presuntuosa illusione di essere noi i padroni del tempo e del modi della nostra conversione a Lui».

(Papa Francesco)

LA CHIESA RESTA APERTA PER TE dalle ore 7 alle 13 e dalle 16 alle 20
Entra in chiesa e raccogliti in silenzio in ascolto della Parola di Dio

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO - LE CENERI

S. MESSA ORE 19.00

RITIRO COMUNITARIO DI QUARESIMA

DOMENICA 15 MARZO ORE 16-18

S. MESSA: ORE 18.00 (dal 29 marzo ore 19.00)

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE (Confessioni)

VENERDÌ ORE 16 - 17 (ora legale 16.30-17.30)

SABATO ORE 16.30 - 17.30 (ora legale 17.30-18.30)

DOMENICA ORE 17.00 - 17.30 (ora legale 17.30-18.30)

ADORAZIONE

MARTEDÌ ore 18.30 (ora legale 19.30)

6 Marzo e 3 aprile ore 9-19

ADORAZIONI E CONFESSIONI VICARIALI

LUNEDÌ 16 MARZO ore 18.30-22.00

24 ORE PER IL SIGNORE: 20/21 Marzo

Parrocchia Madonna delle Lacrime Santo-Bordonaro

CATECHESI QUARESIMALI

"Un'alleanza per le periferie" (in Chiesa)

MERCOLEDÌ 4 MARZO ore 18.30

Il messaggio del Papa per la Quaresima

MERCOLEDÌ 11 MARZO ore 18.30

Conversione e Missione

MERCOLEDÌ 25 ore 18.30

Chiesa e Città

MERCOLEDÌ 1 APRILE ore 19.30

Quaresima e Carità

VIA CRUCIS

VENERDÌ 28 FEBBRAIO ore 17.00 IN CHIESA

animata dal gruppo Liturgico.

VENERDÌ 6 MARZO ore 17.00 IN CHIESA

animata dal gruppo Catechisti.

VENERDÌ 13 MARZO ore 17.00 IN CHIESA

animata dal gruppo dai bambini della Catechesi.

VENERDÌ 20 MARZO ore 17.00 IN CHIESA

animata dal gruppo Oratorio e dai Giovani.

VENERDÌ 27 MARZO ore 19.45

Via Crucis per le strade del CEP

presieduta dal VESCOVO Ausiliare

S.E. MONS. CESARE DI PIETRO

animata dagli operatori pastorali e dalle famiglie

VENERDÌ 3 APRILE ore 18.00 IN CHIESA

animata dal gruppo Caritas

RITIRO DIOCESANO GIOVANI

ALÌ, 8 MARZO ore 10.00

RITIRO DIOCESANO FAMIGLIE

22 MARZO ore 10.00

LE OPERE DI CARITÀ

Sportello Caritas vestiti e alimenti

GIOVEDÌ (27 feb, 12 e 26 marz, 2 apr) ore 16-17

Centro di Ascolto

VENERDÌ (28 feb, 13 e 27 marz, 3 apr) ore 16-17

far convergere i «frutti» del digiuno e della carità in favore della **Caritas Parrocchiale** per:

- 1) **BUONI LAVORO** per aiutare le persone bisognose della nostra Comunità Parrocchiale non con puro assistenzialismo ma impegnandoli in piccoli lavori.
- 2) donare del tempo - risparmiato col digiuno - a favore della **BANCA DEL TEMPO per servizi al prossimo** attraverso la Caritas Parrocchiale (*visite ai malati soli, Visita alla Piccole Sorelle dei Poveri, Via Crucis dai malati, servizio allo sportello distribuzione alimenti, aiuto in Oratorio, aiuto scolastico, ecc.*).